



COMUNE DI FELINO

Piazza Miodini, 1 - 43035 Felino (PR)
TEL: 0521/335951 – FAX: 0521/834661
Web: www.comune.felino.pr.it E-mail: cfelino@comune.felino.pr.it
C.F. e P. IVA: 00202030342

Delibera n. 7 in data 28/01/2015

**Oggetto: PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2015-2017
ED ALLEGATO PIANO TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ -
APPROVAZIONE**

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che con propria precedente deliberazione n°18 del 30/01/2014 è stato approvato il “Piano triennale di Prevenzione della Corruzione per il triennio 2014-2016”, redatto in conformità alla disciplina di settore di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”; entrata in vigore il 28 novembre 2012;

VISTO in particolare, l'art. 1 comma 8, della citata legge 190/ 2012 che dispone che l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il “Piano triennale di Prevenzione della Corruzione” contenente l'analisi e valutazione dei rischi specifici di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenirli;

DATO ATTO CHE il “Piano triennale di Prevenzione della Corruzione” deve risultare coerente e possibilmente coordinato con i contenuti del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica successivamente approvato dalla Commissione Indipendente per la Valutazione e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT) con delibera n. 72/2013 ex art. 1, comma 2) lett. b) della Legge 6 novembre 2012, n.190;

RILEVATO CHE per espressa previsione di legge (art.1, c. 7 L. 190/2012), negli enti locali il Responsabile della Prevenzione della Corruzione è individuato, di norma, nel Segretario, salva diversa e motivata determinazione del Sindaco e che in questo Ente il Segretario, dr.ssa Renata Greco, è stato nominato Responsabile della Prevenzione della Corruzione con Decreto del Sindaco n. 2 in data 29 marzo 2013 e confermato con decreto n. 8 del 27.05.2014, dal nuovo Sindaco pro tempore Maurizio Bertani, eletto nelle consultazioni amministrative del 25 maggio 2014;

CONSIDERATO:

CHE il Piano Nazionale Anticorruzione individua gli obiettivi strategici per la prevenzione della corruzione quali:

- ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione
- aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione

CHE il Piano Nazionale indica, inoltre, le azioni e le misure di contrasto finalizzate al raggiungimento degli obiettivi, sia in attuazione del dettato normativo sia mediante lo sviluppo di ulteriori misure con riferimento

al particolare contesto di riferimento;

CHE il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante il “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” contiene norme che incidono *in subiecta materia* e che, tra le altre cose, stabilisce che il “Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità” costituisca di norma una sezione del “Piano triennale di Prevenzione della Corruzione” e che le misure del suddetto programma della trasparenza sono collegate, sotto l'indirizzo del Responsabile della Trasparenza, con le misure e gli interventi previsti dal “Piano triennale di Prevenzione della Corruzione”;

VISTO che per espressa previsione del decreto legislativo 33/2013, gli obiettivi indicati nel Programma Triennale sono formulati in collegamento con la programmazione strategica e operativa dell'Amministrazione, definita in via generale nel Piano della Performance e negli analoghi strumenti di programmazione previsti negli enti locali, cioè nel P.E.G. Infatti, il rinvio è all' art.169 del TUEL, il cui comma 3-bis, recentemente novellato, al fine di semplificare i processi di pianificazione gestionale dell'ente, prevede che il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati ora organicamente nel Piano Esecutivo di Gestione, atto quest'ultimo la cui competenza è espressamente assegnata dalla legge alla Giunta comunale;

VISTO ed esaminato il “Piano per la Prevenzione della Corruzione” predisposto dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione in sinergia con i dirigenti e responsabili dell'Ente per l'annualità 2014-2016

RILEVATO che esso contiene un nucleo minimo di indicatori sull'efficacia delle politiche di prevenzioni con riguardo ai seguenti ambiti:

- gestione dei rischi (individuazione situazioni a rischio corruzione, azioni intraprese per affrontare i rischi di corruzione, controlli sulla gestione dei rischi di corruzione);
- formazione in tema di anticorruzione (da effettuare come Unione dei comuni);

nonché la previsione di altre iniziative aventi il medesimo scopo, tra le quali:

- rispetto dei termini dei procedimenti;
- iniziative previste nell'ambito dell'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere;
- azioni di sensibilizzazione e rapporto con il cittadino finalizzate alla promozione della cultura della legalità;
- previsione di predisposizione protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di lavori, servizi, forniture;
- indicazione delle iniziative previste nell'ambito di concorsi e selezione del personale;

che, unitariamente considerate, garantiscono il rispetto dello spirito della normativa dettata in tema di anticorruzione e trasparenza attualizzato nel contesto della realtà amministrativa del Comune di Felino;

RILEVATO infine che, quale allegato al “Piano della Prevenzione della Corruzione”, è incluso il “Programma per la Trasparenza e l'Integrità annualità 2014-2016” che garantisce gli adempimenti di legge e gli aggiornamenti ad essi collegati attraverso una puntuale attività di individuazione e formazione del personale dell'Ente per l'efficiente svolgimento delle attività di implementazione dei dati;

VISTA la relazione annuale (2014) del Responsabile della prevenzione della corruzione redatta e pubblicata sul sito web del Comune di Felino entro il 31.12.2014 ex art.1 c.14 L. n°190/2012 dalla quale emerge che: *“Piano anticorruzione e programma triennale della trasparenza sono stati attuati quasi completamente in relazione all'annualità 2014. Durante la prima applicazione del piano, si sono poste le basi per una visione complessiva d'insieme della cultura della legalità a livello diffuso fra tutti i responsabili in particolare e il personale, in generale. A rafforzare tale prospettiva, ha contribuito il lavoro di gruppo svolto dagli RPC presso l'Unione cui aderiscono. Lo scostamento dal piano anticorruzione per l'anno 2014 (regolamento incarichi omogeneo per tutti i Comuni aderenti all'Unione) costituisce di fatto un mero slittamento temporale della misura, a causa della necessità di approfondimenti ulteriori, che viene comunque*

mantenuta nell' annualità successiva . L'attuazione del piano presenta la sua principale criticità nella dimensione ridotta dell'Ente, che assomma necessariamente, più ruoli su singoli responsabili/dipendenti."

CONSIDERATO pertanto opportuno mantenere l'assetto del piano triennale approvato nel 2014 anche per il triennio 2015- 2017, tenendo ferma per l'annualità 2015, la misura relativa all'approvazione del Regolamento degli incarichi e precisando che i controlli sulle aree e attività considerate a rischio verranno eseguite anche tramite l'attività di controllo successivo degli atti amministrativi, disciplinato dal vigente Regolamento sui controlli approvato dal Consiglio Comunale con atto n° 10 del 14/02/2013;

INTESO, pertanto, provvedere all'approvazione del "Piano della Prevenzione della Corruzione per il triennio 2015-2017", allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, confermando il testo del documento approvato con deliberazione di Giunta n° 18 del 30/01/2014 senza particolari modifiche, unitamente al "Programma per la Trasparenza e l'Integrità annualità 2015- 2017" anch'esso non modificato;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal responsabile del servizio, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, allegato alla proposta di deliberazione.

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, non è necessario il parere contabile in quanto l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

CON VOTI unanimi favorevoli, espressi nei modi e nelle forme di legge,

DELIBERA

- Di approvare il "Piano per la Prevenzione della Corruzione per l'annualità 2015– 2017" che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale;
- Di approvare quale allegato al "Piano per la Prevenzione della Corruzione per l'annualità 2015– 2017", il "Programma per la Trasparenza e l'Integrità – annualità 2015-2017";
- Di disporre l'adempimento delle azioni ivi previste in osservanza della normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
- Di dare atto che il Piano verrà aggiornato secondo quanto prescritto dal dettato legislativo;
- Di disporre la pubblicazione del "Piano per la Prevenzione della Corruzione per l'annualità 2015– 2017" e del relativo allegato "Programma per la Trasparenza e l'Integrità – annualità 2015-2017" sul sito istituzionale dell'Ente;
- Di procedere alla pubblicazione ed alla comunicazione del Piano ai sensi dell'art.1 c.8 L.190/2012;
- Di disporre la trasmissione a mezzo posta elettronica ai Responsabili di Servizio;
- Di dichiarare la presente deliberazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del TUEL, approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Letto, confermato e sottoscritto:
Felino, 28/01/2014

Il Sindaco
Maurizio Bertani

Per Il Segretario Comunale
Dott. Antonio Monti